

Bando disegni 3+, possibile l'anticipo dell'agevolazione

L'impresa può richiedere, a titolo di anticipazione a valere sul bando disegni 3+, una prima quota dell'agevolazione nella misura massima del 50% dell'ammontare del contributo concesso, svincolata dall'avanzamento del progetto, previa presentazione di fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare come anticipo. Questo è quanto si legge nell'avviso di Unioncamere in merito alla concessione delle agevolazioni legate al bando disegni 3+. Ricordiamo che con il bando Mise sono state stanziati 4,7 mln di euro per la valorizzazione dei disegni e dei modelli. L'erogazione dell'agevolazione legate al bando disegni 3+ avviene al termine del progetto a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese sostenute, accertate sulla base delle fatture quietanzate, e del raggiungimento degli obiettivi del progetto. La documentazione finale delle spese sostenute, deve essere inviata - entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto - dall'impresa beneficiaria ad Unioncamere tramite Pec all'indirizzo disegnipiù3@legalmail.it. - I documenti da inviare all'Unioncamere sono la relazione sintetica dei risultati conseguiti corredata degli output relativi, la copia conforme delle fatture quietanzate con una descrizione dei servizi svolti in coerenza con i preventivi approvati e le attestazioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, bonifico postale o Riba da cui si evinca l'avvenuto pagamento della spesa, l'importo e il nominativo del ricevente, a pena della non ammissibilità della spesa stessa; Le spese saranno riconosciute in coerenza con quanto previsto nella lettera comunicazione di ammissione della domanda e concessione dell'agevolazione se puntualmente indicate a seguito di decurtazione di spesa ovvero in coerenza con il project plan se l'importo richiesto è stato interamente riconosciuto.

Marco Ottaviano